

## **ECOSISTEMI FORESTALI**

**LIVELLO MONDIALE**: ospitano oltre l'80% delle specie terrestri di animali, piante e insetti <u>FENOMENO DEFORESTAZIONE</u> (es. Brasile, Sud-est asiatico, Bacino del Congo, etc.)

LIVELLO UE: coprono circa il 41% della superficie totale della UE AREE FORESTALI in aumento sin dagli anni '50

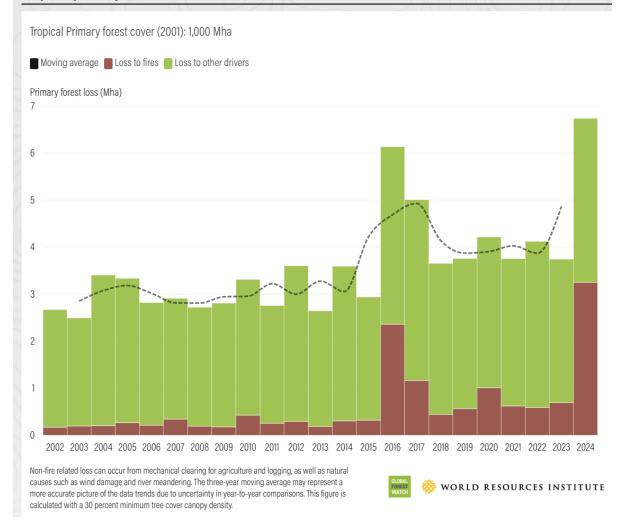
**LIVELLO NAZIONALE**: 23 diverse tipologie forestali, 45% dei popolamenti arborei composti da 4-5 specie differenti.

BIODIVERSITA' CON 117 specie arboree

Fonte: La Bioeconomia delle foreste. VIII edizione



### Tropical primary forest loss increased 80% from 2023 to 2024

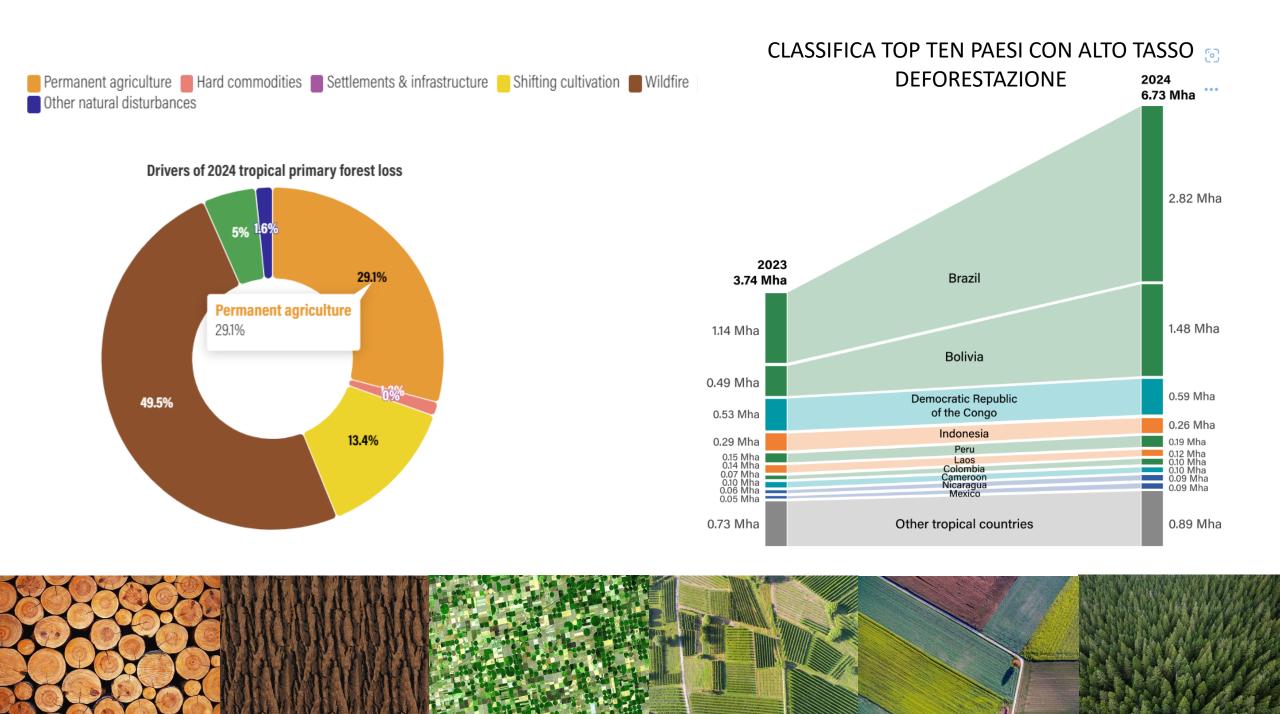


Nel 2024, i tropici hanno perso 6,7 Mha di foresta pluviale primaria, un'area quasi delle dimensioni di Panama, al ritmo di 18 campi di calcio al minuto.

Tale perdita ha causato **3,1 Gt di emissioni di gas serra.** 

"Fires Drove Record-breaking Tropical Forest Loss in 2024." Global Forest Review, updated May 21, 2025. Washington, DC: World Resources Institute. Available online at <a href="https://research.wri.org/gfr/latest-analysis-deforestation-trends">https://research.wri.org/gfr/latest-analysis-deforestation-trends</a>.





## I boschi Italiani «Grandi disponibilità ma scarsa possibilità di utilizzo»

I boschi Italiani occupano circa il 38% della superficie nazionale

A A		
43	BOSCHI DEFINITI «POVERI »	LE ESSENZE FORESTALI DISPONIBILI RISULTANO POCO ((ATTRATTIVE)) NEI CONFRONTI DELLE RICHIESTE DI MERCATO
	FILIERA FORESTALE INCOMPLETA	MANCANZA DI SPECIFICI ATTORI LUNGO LA FILIERA FORESTALE (IN PRIMIS LE SEGHERIE)
	PREVALENZA DI AREE A PROPRIETÀ PRIVATA E DISAGGREGAZIONE DELLA PROPRIETÀ	LE INDAGINI CATASTALI RIVELANO UNA PREDOMINANZA DI PARTICELLE DI PROPRIETÀ PRIVATA CON ELEVATA DISAGGREGAZIONE DELLA STESSA
	ABBANDONO DELLE AREE RURALI	LE FORTI SPINTE DEMOGRAFICHE VERSO L'ABITARE IN CITTÀ INEVITABILMENTE HANNO INDOTTO UN ABBANDONO DELLE AREE RURALI CON CONSEGUENZE TANGIBILI QUALI L'INCREMENTO ESPONENZIALE DELLE AREE SOGGETTE AD INCENDI
	ASSENZA DI LAVORATORI CON COMPETENZE SPECIALISTICHE	LA SCARSA ATTRATTIVITÀ DEL SETTORE DETERMINA L'ASSENZA DI LAVORATORI GIOVANI E QUALIFICATI

### STRATEGIE DI RIDUZIONE DELLA DIPENDENZA DAL PRODOTTO ESTERO

### VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE FORESTALI NAZIONALI

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

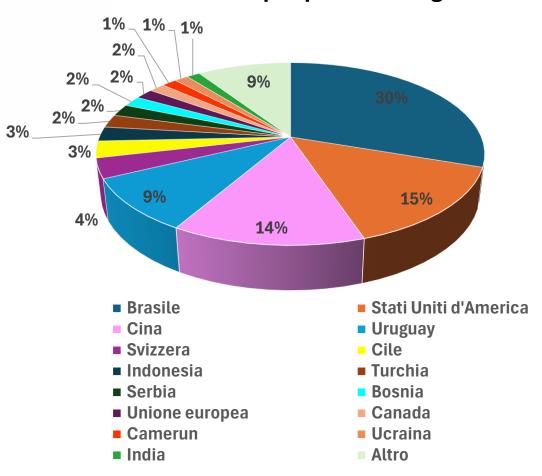


INNOVAZIONE DEL SETTORE



Nel 2023 l'Italia ha importato legno per un valore di 3,97 mlrd di euro e un equivalente in massa di 4,1 mln di tonnellate

## % Valore totale per paese di origine





# IL REGOLAMENTO EUDR QUALE STRUMENTO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA



## OBIETTIVI DEL NUOVO REGOLAMENTO UE

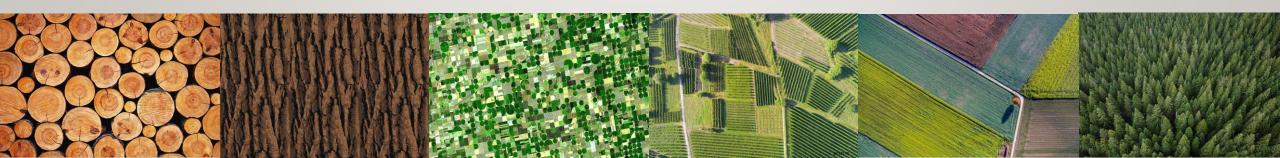
### **GENERALE**

Ridurre al minimo il contributo dell'UE alla deforestazione e al degrado delle foreste in tutto il mondo (riducendo così le emissioni di gas a effetto serra dell'UE e la perdita di biodiversità)

### **SPECIFICI**

Ridurre al minimo il rischio che i prodotti in arrivo da filiere associate alla deforestazione o al degrado forestale siano immessi sul mercato dell'UE

Aumentare la domanda dell'UE e il commercio di materie prime e prodotti di origine legale *«free deforestation»* 

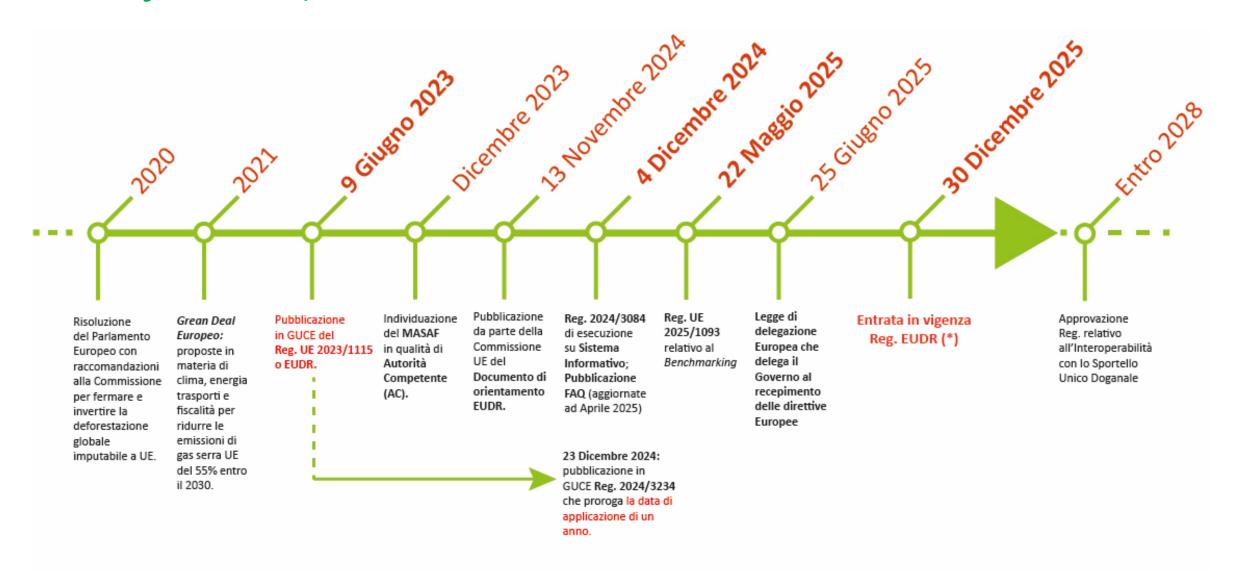


### Alcune definizioni

- ➤ **Deforestazione:** Conversione delle foreste ad uso agricolo, indipendentemente dal fatto che sia causata dall'uomo o meno;
- ➤ **Degrado Forestale:** Cambiamenti strutturali della copertura forestale, sotto forma di conversione di foreste primarie o di foreste che si rigenerano naturalmente, in piantagioni forestali o in altre terre boscate e (sotto forma) di conversione di foreste primarie in foreste piantate;
- ➤ A deforestazione zero» (a) materie prime e loro derivati prodotti su terreni che non sono stati oggetto di deforestazione dopo il 31 dicembre 2020 (Cut-off date); (b) prodotti interessati che contengono legno raccolto senza causare degrado forestale dopo il 31 dicembre 2020;
- ➤ **Prodotti non conformi:** merci **non prodotte**: "a deforestazione zero", nel rispetto della legislazione applicabile nel paese di produzione; **non oggetto** di una dichiarazione di DD.



### Genesi del Regolamento UE 2023/1115



- (\*) Per i prodotti del legno e da esso derivati si applicano tempistiche diverse.
- (\*\*) In corso di valutazione nuova proposta di modifica e proproga.

# NORMATIVA COMUNITARIA 9 GIUGNO 2023: PUBBLICAZIONE IN GUCE DEL REGOLAMENTO (UE) 2023/1115 CONTRO LA DEFORESTAZIONE NORMATIVA - EUDR. 23 DICEMBRE 2024: PUBBLICAZIONE IN GUCE DEL REGOLAMENTO (UE) 2024/3234 CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO UE 2023/1115 DISPONENDO LA PROROGA DI UN ANNO PER LA DATA DI APPLICAZIONE 4 dicembre 2024: regolamento di esecuzione de 2024/3084 relativo a sistema informativo REGOLAMENT 22 maggio 2025; regolamento di esecuzione de 2025/1093 relativo a benchmarking ESECUZIONE entro 2028: regolamento di esecuzione ue relativo a sportello unico doganale NOVEMBRE 2024 (AGGIORNAMENTO APRILE 2025): DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO EUDR SOFT LEGISLATION DICEMBRE 2024 (AGGIORNAMENTO APRILE 2025): 170 FAQ NORMATIVA NAZIONALE PROSSIMO STEP: DECRETO LEGISLATIVO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUDR A SEGUITO DELLA LEGGE DI

DELEGAZIONE EUROPEA 2024

## MATERIE PRIME E PRODOTTI EUDR

**BOVINI** 



GOMMA NATURALE



SOIA



CAFFÈ



OLIO DI PALMA



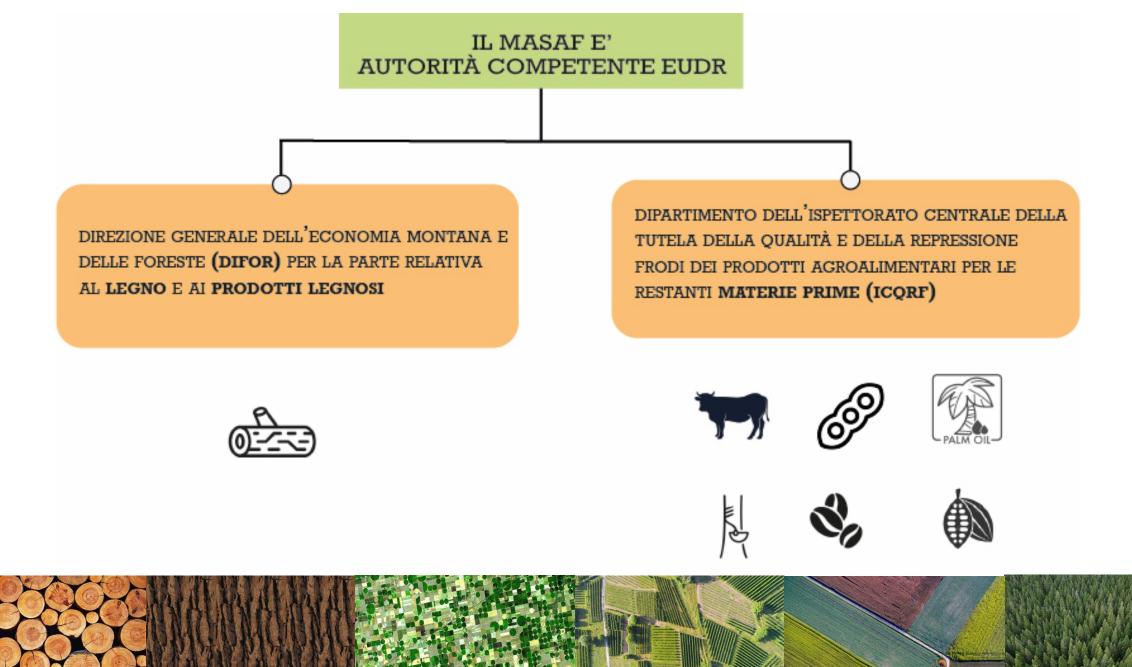
CACAO



**LEGNO** 





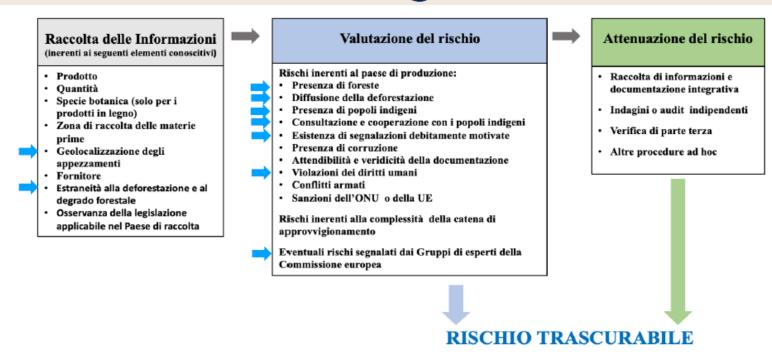


- 1) DIVERSO CAMPO DI APPLICAZIONE: incluse le esportazioni e altre commodities
- 2) MAGGIORI OBBLIGHI PER I COMMERCIANTI (NON PMI)
- 3) DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA
- 4) GEOLOCALIZZAZIONE DEGLI APPEZZAMENTI E DATA DI PRODUZIONE
- 5) MANDATARIO
- 6) VALUTAZIONE PAESI O PARTI DI ESSI (RISCHIO BASSO, STANDARD O ALTO)
- 7) NUMERO MINIMO DI CONTROLLI ANNUI
- 8) SISTEMA INFORMATIVO UE (per registrazione dichiarazioni di DD)
- 9) CITES E FLEGT: NO GREEN LANE





# Dovuta diligenza EUDR



NB: In presenza di rischio non trascurabile il prodotto non dovrà essere immesso sul mercato o esportato dalla UE

NB: L'EUDR obbliga gli operatori ad effettuare la *due diligenc*e anche per legno e derivati scortati da licenza FLEGT e cerificati CITES

Fonte: Conlegno



# **EUDR e dimensione delle imprese**

		CATEGORIA AZIENDALE	NUMERO DI DIPENDENTI	FATTURATO ANNUO	BILANCIO TOTALE
P		Media impresa	< 250	≤ 50 milioni €	≤ 43 milioni €
M	$\left\{ \right.$	Piccola impresa	< 50	≤ 10 milioni €	≤ 10 milioni €
Ι		Micro impresa	< 10	≤ 2 milioni €	≤ 2 milioni €

Soglie dimensionali relative alle singole imprese e non ai gruppi di aziende. https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition\_en





REGISTRAZIONE OPERATORI E COMMERCIANTI E/O DEI RELATIVI MANDATARI NELL'UNIONE

REGISTRAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI DOVUTA DILIGENZA

PRESENTAZIONE DEL NUMERO DI RIFERIMENTO DELLE DICHIARAZIONI DI DOVUTA DILIGENZA ESISTENTI E GIÀ CARICATE SUL PORTALE

SISTEMA BENCHMARKING



ISTITUZIONE DI UN SISTEMA BASATO SU 3 LIVELLI PER LA VALUTAZIONE DEI PAESI (PAESI AD ALTO, BASSO O RISCHIO STANDARD)



### NUOVA PROPOSTA DI MODIFICA REGOLAMENTO EUDR (PROPOSTA N. 625 DEL 21.10.25)



#### TEMPISTICA DI APPLICAZIONE

- 30 dicembre 2025 per **le grandi e medie imprese** ma è previsto un grace-period di 6 mesi per le attività di controllo
- 30 dicembre 2026 per le piccole e micro-imprese



#### SEMPLIFICAZIONI PER I DOWNSTREAM OPERATORS

L'OBBLIGO DELLA DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA SPETTA A COLUI CHE IMMETTE PER LA PRIMA VOLTA O ESPORTA DAL MERCATO UE UNA MATERIA PRIMA O UN PRODOTTO INTERESSATO DAL REGOLAMENTO;
VIENE ELIMINATO L'OBBLIGO DI REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA PER LE IMPRESE A VALLE CHE
COMMERCIALIZZANO O TRASFORMANO PRODOTTI E MATERIE PRIME GIÀ IMMESSE SUL MERCATO DELL'UNIONE EUROPEA DA PARTE DI UN ALTRO OPERATORE.



#### SEMPLIFICAZIONI PER MICRO E PICCOLI OPERATORI PRIMARI

INTRODUZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA SEMPLIFICATA



# NUOVA PROPOSTA DI MODIFICA REGOLAMENTO EUDR (PROPOSTA N. 625 DEL 21.10.25) - Timeline

MOMENTO			STEP ATTUALE			
	PROPOSTA LEGISLATIVA	PRIMO ESAME	AOB DOC.AT 2025/9329	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE	
	21 оттовке 2025	29 оттовке 2025	4 NOVEMBRE 2025			PROVVEDIMENTO EMENDATIVO
ATTORE						(ENTRO 30 DICEMBRE 2025)
	COMMISSIONE UE	COREPER	CONSIGLIO AMBIENTE	PARLAMENTO UE	CONSIGLIO UE	







LA SFIDA È RIUSCIRE A RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ E TRACCIABILITÀ DEL REGOLAMENTO EUDR PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA-LEGNO NAZIONALE

### COME



SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE DI TRACCIABILITÀ E DI COMPLIANCE DEL REGOLAMENTO EUDR, IN PARTICOLARE PER IL LEGNO DI ORIGINE NAZIONALE, ANCHE MEDIANTE L'IMPIEGO DEI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE NAZIONALE



ELIMINANDO GLI APPESANTIMENTI BUROCRATICI PER IL LEGNO DI ORIGINE LEGALE E SOSTENIBILE PRODOTTO IN PAESI EXTRA-UE, IN PARTICOLARE IN PAESI A BASSO RISCHIO.



OTTIMIZZANDO I RISULTATO GIÀ OTTENUTI GRAZIE AGLI INTERVENTI PROGETTUALI E FINANZIARI TRA ISTITUZIONI CENTRALI E TERRITORIALI



POTENZIANDO IL COORDINAMENTO TRA ISTITUZIONI E MONDO PRODUTTIVO NAZIONALE DI SETTORE

